

Insieme Vinceremo!!

"Cari bambini, cari genitori e cari nonni, tutti voi continuate ad essere nei nostri pensieri. La situazione non è facile per nessuno!

Per questo ci permettiamo di dirvi che è importante spiegare ai bambini la situazione presente, senza mentire. Le bugie creano confusione e paura. Certamente le parole e i mezzi da usare devono essere adatti all'età del bambino ed essere rispettosi delle diverse fasi evolutive. Avere la giusta paura non solo è normale ma ci protegge dal pericolo di essere contagiati e contagiare, spingendoci dunque ad attuare tutte le misure preventive e cautelative.

Ma nonostante ciò è importante provare a portare la nostra attenzione anche su altro. Concentrarsi su qualcosa di diverso è il miglior rimedio contro il rimuginio. Per questo motivo continuiamo a proporvi numerose attività ludiche e didattiche per i bambini augurandoci vi possano essere utili, voi insieme ai bambini, potete scegliere le più adatte o le più fattibili.

Questo non solo ci consente di mantenerci il più vicino possibile alla quotidianità (**non dimentichiamo che mantenere la routine giornaliera è molto importante perché dà sicurezza ai bambini**) ma anche di rivivere quelle emozioni positive che sembrano dimenticate.

Diamo significato alle nostre giornate e trasformandole in un'occasione per scoprire ciò a cui teniamo di più.



Lava le mani più volte al giorno
e sai che il virus se ne va d'intorno
Resta distante da chi ha la tosse
anche se sai che non son percosse

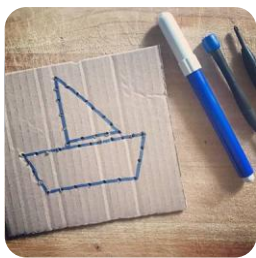
Cantiamo insieme come in un gioco
Abbiam paura solo per poco
*Virus virello non ci provare
se ti avvicini io so scappare*
Virus virello non ci provare
Perché sappiamo che cosa fare!

Copri la bocca se starnutisci
e metti le mani quando tossisci
Se vedi in giro una mascherina
non è di certo una copertina
ma un buon modo di preservare
chi non vogliamo contagiare

Motricità fine

Nell'attesa che questa situazione cambi... Alleniamoci!

Ecco alcuni semplici giochi sensoriali e giochi legati alla motricità fine per bambini tra di 2-5 anni. Puoi preparare ciascuno di questi giochi con pochi, semplici materiali. Si tratta di attività progettate per stimolare la concentrazione dei bambini e la capacità di prestare attenzione.



- **TELAIO DEI DISEGNI**

Si realizza a partire da una piccola tavola di cartoncino. Traccia un semplice disegno, con il lapis o con il pennarello. Poi, aiutandoti con un punteruolo, un cacciavite a punta fine o un altro oggetto appuntito, pratica dei fori lungo le linee del disegno.



Dalla parte opposta della tavola, numera i fori, mettendoli in ordine. Il gioco è semplice: bisogna infilare il laccio di una scarpa (o un altro filo che abbia la punta rinforzata, così da infilarla nei fori senza fatica) nel foro numero 1 e farlo uscire dal 2, poi infilarlo nel 3 e così via, fino al termine dei punti.



Ecco il telaio finito: il disegno è come ricamato. Questo esercizio è una fantastica palestra per la concentrazione e per la motricità fine dei più piccoli.



- **TAVOLA DELLA PIOGGIA**

Ecco un semplicissimo gioco per allenare la motricità fine dei bambini. Su un foglio di cartoncino A4 si disegna una nuvola e le goccioline di pioggia. Poi, si ritaglia la carta in corrispondenza delle gocce di pioggia (in alternativa, è sufficiente praticare dei grossi fori).

Ferma dei nastri colorati o dei fili di lana sul retro, utilizzando del nastro.





- **SAGOME CON LE CANNUCCE**

Ecco un altro gioco di composizione. Avrai bisogno di un po' di cannucce colorate, tagliate in varie misure. Su dei foglietti di carta, disegna delle figure utilizzando solo linee. Componi le sagome disegnate utilizzando le cannucce dei rispettivi colori.

- **GIOCO OCULO-MANUALE**

Occorrente: n. 3 barattolini con l'apertura stretta (tipo quelli dell'Actimel), delle palline colorate, 1 cucchiaino, 1 piattino, del nastro adesivo;



Attaccate alcune palline colorate sui contenitori per definire i colori delle palline che dovranno essere inserite.



Se in casa non avete le palline colorate potete utilizzare ad es. della pasta di formati diversi oppure della pasta colorata, oppure ovetti di cioccolato.

Regole del gioco: i bambini devono prendere una pallina colorata alla volta e

devono posizionarla nel contenitore corrispondente. Per individuare il contenitore giusto dovranno far riferimento al colore della pallina.



- **SCATOLA DEI COLORI**

Gioco molto semplice di aiutare i bambini a riconoscere i colori e sviluppare la motricità fine, pochi materiali per un'attività divertente e stimolante fatta in casa!

Serve: Scatola di cartone-Cucchiai -Formine colorate che puoi fare da te-Colla-Taglierino

Ogni colore al suo posto



Questo è l'ultimo video di Biagio

<https://youtu.be/sgMd1EcEIOo>

La storia di Cappuccetto va avanti...

Cari genitori,

il programma del doposcuola di quest'anno si basa sulle fiabe e, nello specifico, sulle diverse versioni della fiaba di Cappuccetto Rosso, scritte da Bruno Munari.

Durante l'anno abbiamo già conosciuto Cappuccetto Rosso, Cappuccetto Bianco e Cappuccetto Giallo e ora abbiamo pensato di proporvi di entrare nel mondo di Cappuccetto Verde!

Di seguito trovate la storia e alcune attività da svolgere insieme con i vostri bambini.

Vi ringraziamo per la vostra collaborazione

Per tutti i bambini

Grandi e piccini

Abbiamo pensato

A un Cappuccetto colorato:

Non è più rosso, né bianco e nemmeno giallo;

Fate una giravolta e anche un bel ballo!

È Cappuccetto che nella natura si perde. Indovinate!

Il suo colore è proprio il... **Verde!**

Iniziate a leggere la storia

E ripescate nella memoria:

Questa volta i suoi amici fida

Non sono uccellini di giallo colorati.

Forse un coniglio? O un gallo, chissà!

O una ranocchia che fa : "cra cra"!

Buona lettura ai grandi e ai piccoletti... Cominciate pure con i lavoretti

Cappuccetto Verde



In una piccola casetta in mezzo ad un prato, abitava **Cappuccetto Verde**. Era una bambina tanto buona e simpatica. Un giorno sua mamma le mise in testa un cappuccetto fatto di foglie verdi, molto buffo, che a **Cappuccetto** piaceva tanto: lo teneva sempre in testa e se lo toglieva solo quando

andava a dormire.



Una rana, di nome Verdocchia, era molto amica di **Cappuccetto Verde** e giocavano sempre assieme. **Cappuccetto Verde** aveva anche altri amici e amiche: c'era Zip, una cavalletta verde, che aveva questo nome perché all'improvviso saltava via come una molla.

Poi c'era Giuseppa la tartaruga e Pisellina la lumaca che facevano sempre delle gare di velocità e Zip scherzava con loro saltando sull'una o sull'altra. Un giorno, la mamma di Cappuccetto Verde aveva un regalino da portare alla nonna Cicalina che abitava in un'altra casetta dopo il bosco: era un bel cestino fatto di rami verdi intrecciati, con dentro una bottiglia di menta, del prezzemolo, dell'insalata, un pacchettino di carta verde a disegni verdi con dentro del tè alla menta.

- Portami questo cestino alla nonna, per favore- disse la mamma a **Cappuccetto Verde**.

Cappuccetto si mise il vestitino verde, le scarpine verdi con le calzine verdi.

- Mi raccomando- disse la mamma, - quando attraversi il bosco stai attenta ai pericoli, guarda dove metti i piedi, non perdere la strada, non disturbare le formiche e torna indietro presto.

- Vieni con me Verdocchia - disse **Cappuccetto Verde**. Poi diede un bacio alla mamma ed uscì dalla sua casa per andare dalla nonna.

Dopo pochi passi, ecco il bosco con la sua luce verde. **Cappuccetto** camminava con passo sicuro, portando il cestino con dentro le cose per la nonna.



Com'era bello il bosco: c'erano foglie dappertutto, davanti, dietro, sopra e sotto, foglie di ogni tipo, strette, larghe, lunghe, con i dentini o lisce, foglie che pungono, foglie morbide...

La rana Verdocchia si divertiva a saltare come una matta: saltava sulle grandi foglie, saltava sui sassi, saltava sull'erba. **Cappuccetto Verde** camminava svelta ascoltando il cinguettio degli uccelli.

Il bosco diventava sempre più pieno.

Cappuccetto andava per il suo sentiero, passando dietro ad una grande roccia.

Il lupo!...La bestiaccia nera voleva spaventare **Cappuccetto Verde** per rubarle il cestino: saltò fuori all'improvviso da dietro la roccia dove si era nascosto. Ma per fortuna era la fine del bosco e Cappuccetto Verde corse fuori dove il lupo non andava perché aveva paura di essere visto e preso



dalla gente. Il lupo seguì **Cappuccetto Verde** con lo sguardo rabbioso, nascosto dietro un cespuglio. **Cappuccetto** corse verso la casa della nonna. Ma dov'era Verdocchia? La rana non c'era più. Dove sarà? Dove sarà la rana Verdocchia?

-Presto presto, venite tutti !!- disse Verdocchia ai suoi amici. - **Cappuccetto Verde** è in pericolo, c'è il lupo, corriamo a salvarla!

E via tutti in un balzo.

All'improvviso il lupo fu assalito dalle rane. Non capiva cosa succedeva, cercava di acchiapparle con le sue zampacce, si agitava, si dimenava, e intanto le rane lo assaltarono da tutte le parti, gli saltarono sul muso, più svelte di lui. Il lupo credeva che fossero tante e tante, come un grande temporale, e alla fine aveva il fiato grosso, gli girava la testa, stava male!!!



Intanto **Cappuccetto Verde** arrivò a casa della nonna. Il lupo tutto affaticato si allontanò. Verdocchia lo minacciò ancora: Via! Via!!

Cappuccetto suonò il campanello ed entrò nella casa.

La nonna aveva visto tutto e aveva preparato un buon tè alla menta per **Cappuccetto** e per i suoi amici. Le rane si accomodarono nella casa.

Cappuccetto Verde aveva, nella casa della nonna Cicalina, un suo tavolino piccolino con una tovaglia a pallini, una sua seggiolina, e una sua bibliotechina nella biblioteca della nonna.

Tutti bevvero il tè con molto zucchero. Tutti si riposano un poco, prima di ritornare.

Cappuccetto Verde tornò a casa, attraversò ancora il bosco assieme alla sua amica rana e agli altri ranocchietti. Ormai **Cappuccetto** non aveva più paura del lupo perché sapeva di avere tanti amici. Arrivati a casa, **Cappuccetto** e Verdocchia raccontarono alla mamma la loro avventura.

Cappuccetto raccontò bene tutta la storia e Verdocchia fece vedere come aveva fatto a spaventare il lupo.

- Quel brutto lupo cattivo non si farà più vedere - disse la mamma, - ormai ha preso una paura che non gli passerà tanto presto: una paura che prima non sapeva neanche esistesse.

- Voglio sentire anch'io! - disse la tartaruga che però era arrivata tardi.



Attività:



- Crea Ranocchia, la rana amica di Cappuccetto Verde con il cartoncino verde o con la carta e poi colorala!



- Oppure, puoi usare anche le pinze!



- Prova a disegnare il volto di Cappuccetto Verde e crea il suo cappuccio usando la tua fantasia!

- Ora disegna il bosco! Usa colori, tempere o se vuoi, prova a tagliare delle striscioline di carta verde o bianca e poi colorala, per rappresentare l'erba, marrone per creare gli alberi.



- Prova a preparare un cestino per Cappuccetto Verde con gli alimenti verdi che hai in casa oppure disegnali!

- Come avresti aiutato Cappuccetto Verde? Prova a raccontare o disegna quello che avresti fatto tu!